

molto femminili, ma al contempo solide e ferme.
 « Com'è successo che sei diventata così brava a scrivere a macchina? » le chiedo.
 « Da giovanissima era un po' il mio hobby. Poi alla Sist, la scuola segretariale che ho frequentato qui a Torino, cominciai a vincere qualche gara interna e così mi ci sono appassionata ».
 « Quanti campionati italiani hai vinto? »
 Maria Roasio, sorride imbarazzata.
 « Scusa, ma non lo ricordo esattamente; parecchi comunque. Nel 1965 ho vinto anche il campionato mondiale di precisione,

intorno a sé. Frequento un gruppo di giovani che hanno i miei stessi interessi, per discutere, e a volte anche aiutare qualcuno in concreto. Mi piacciono anche il cinema, la musica leggera, ma più di tutto, come ti dicevo, ci tengo ad avere dei rapporti significativi con il prossimo ».
 « E non c'è qualche giovanotto, magari di Castagnole Piemonte, che fa discorsi più interessanti di altri?... »
 Maria Roasio ride un po' imbarazzata.
 « Posso non rispondere? »
 « Ovviamente, a patto che ti lasci scattare alcune fotografie ».

F.B.



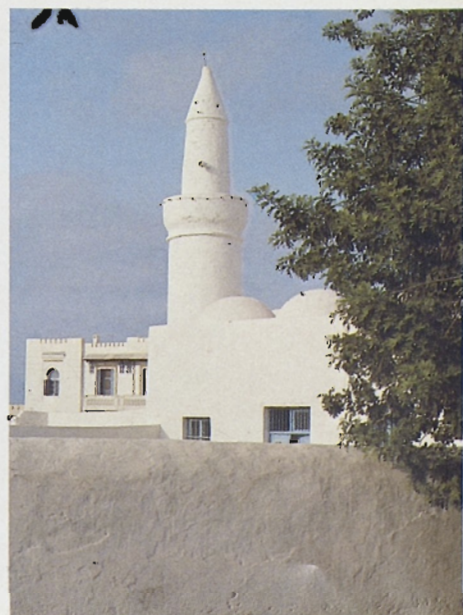
3



1



2



4